

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL CORRETTO ORIENTAMENTO

Attività rivolte alle scuole superiori di primo grado

Il progetto di orientamento, sia per quanto riguarda le nuove iscrizioni, sia per quanto concerne gli studi universitari, si esprime, ormai da anni, attraverso una serie di iniziative tendenti a informare e a fornire strumenti utili per scelte meditate e consapevoli da parte degli utenti.

Per ciò che riguarda le **nuove iscrizioni**, sono aperti da anni un dialogo e una collaborazione con le scuole medie della città, che prevedono visite di alunni alla nostra scuola, incontri con i genitori, contatti con gli insegnanti tendenti a facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola di primo grado a quella superiore, tenendo conto del fatto che i primi due anni di scuola superiore fanno parte del periodo dell'obbligo. Ha avuto buon seguito e ha dato apprezzabili risultati l'invito fatto negli ultimi anni agli alunni interessati delle terze medie a frequentare un'intera mattinata di lezioni nella nostra scuola, allo scopo di rendere più concreto e significativo il rapporto con l'Istituto.

Sono inoltre previste serate informative per le famiglie e la giornata delle "porte aperte" tendenti non solo ad informare sui vari corsi presenti nella scuola, ma anche a coinvolgere direttamente alunni e genitori della scuola di primo grado nelle attività didattiche e culturali offerta dalla scuola. Le attività di orientamento in entrata volte alla promozione e alla conoscenza della scuola possono svolgersi anche online.

Iniziative per la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico nel biennio dell'obbligo

In linea con le indicazioni normative statali e provinciali la scuola provvede ad aiutare l'alunno a valutare la corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni che hanno supportato la scelta di indirizzo e le reali risultanze, sia a livello formativo sia di profitto. All'interno del singolo Consiglio di Classe, specie nel biennio, viene monitorata la situazione degli/delle alunni/alunne in modo da individuare precocemente eventuali difficoltà didattiche da affrontare o aspettative disattese.

Per limitare il fenomeno della dispersione scolastica e per promuovere il successo formativo, la scuola aderisce al progetto GOAL realizzato con il cofinanziamento della Provincia autonoma di Bolzano – Fondo Sociale Europeo http://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/downloads/Progetti_Successo_formativo_2020.pdf.

Individuazione precoce di problemi formativi

Gli insegnanti che rilevino situazioni di difficoltà didattica o formativa segnaleranno con tempestività al coordinatore/coordinatrice di classe la necessità di attivazione di supporti didattici e/o psicologici coinvolgendo le risorse interne quali: la psicologa dello sportello "Parliamone" e la Funzione strumentale "orientamento in entrata" e "orientamento in uscita" per individuare le cause che possono essere alla base del mancato raggiungimento del livello minimo di competenze e conoscenze previste per la progressione dell'anno di studio in corso (fragilità delle competenze di base, limitatezza/inadeguatezza di strategie di apprendimento, scarsa motivazione, bassa autostima ecc.).

Il consiglio di classe o il coordinatore di classe provvedono, a seconda del caso specifico e delle specifiche difficoltà che emergono, all'adozione di una o più delle seguenti misure o alla predisposizione di interventi a sostegno:

- **incontri** individuali con l'alunno e la sua famiglia;
- **sportello di ascolto psicologico**

- **colloquio di orientamento** con educatore, progetto GOAL
- assegnazione di un **tutor di riferimento** all'interno del consiglio di classe
- moduli di recupero su alcune **competenze di base avvalendosi anche dello sportello pomeridiano o dello strumento "didattica a distanza"**
- moduli di base sulle principali **strategie di apprendimento avvalendosi anche dello strumento "didattica a distanza"**
- supporto nel rivolgersi all'**Ufficio orientamento scolastico** della Rip. 40
- **riorientamento** verso altra scuola

RI-ORIENTAMENTO PROTOCOLLO EDUCATIVO PER IL PASSAGGIO AD ALTRA SCUOLA

Si delinea di seguito un protocollo per l'attivazione di quei meccanismi che eventualmente permettano il passaggio ad altre scuole dopo una fase di riorientamento:

- 1. Osservazione** da parte dei docenti componenti il Consiglio di Classe e verbalizzazione tempestiva all'interno del Consiglio di Classe se l'alunno/a necessita di un riorientamento.
- 2. Colloquio esplorativo** tra il coordinatore scolastico o tutor di riferimento e l'alunno/a.
- 3.** Stesura di un **consiglio orientativo** verso corsi di studio più consoni alle caratteristiche dell'alunno.
- 4. Colloquio con la Dirigente e la famiglia** ed eventuali indicazioni sulla procedura amministrativa da seguire (cfr. Linee guida ospitazione e passaggi).
- 5. Richiesta di ospitazione** presso altro Istituto da parte della famiglia (in caso di condivisione al riorientamento).
- 6.** Attuazione esagitazione orientativa presso altri Istituti.
- 7.** Riscontro dell'attività
- 8.** Verifica presso il nuovo Istituto del possibile inserimento/iscrizione, a cura della famiglia.
- 9.** Richiesta alla Dirigente del **nulla osta** al trasferimento.
- 10.** Predisposizione di un **profilo di presentazione** dell'alunno per la scuola accogliente (stampa della pagina delle valutazioni del registro, allo scopo di consentire alla scuola di destinazione di approntare gli eventuali percorsi di integrazione disciplinare necessari).
- 11.** Trasmissione di tutta la documentazione dello studente, a cura della segreteria.
- 12.** Nel caso sia l'alunno/a in accordo con la famiglia e il consiglio di classe a chiedere di poter passare ad altra scuola, si procede dal punto 4.